

SCRITTURA PRIVATA N. 758/2024

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- * -

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 - “TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO” ANNUALITÀ 2023-24 (FIN. 206).

PROG. 2023/729 - TO05 - RIPRISTINO CORRIDOI ECOLOGICI TORRENTE CHIUSELLA E FIUME DORA BALTEA – C.U.P. J72F23000330006.

PROG. 2023/731 - TO06 - RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO TORRENTE ORCO – C.U.P. J72F23000340006.

ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE, AI SENSI DELL’ART. 59 C. 3 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA DI MATERIALE VIVAISTICO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE URBANA ED EXTRAURBANA NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

C.I.G. PADRE: B2456536F7

CODICI PROGETTO:

- 2023/729 (TO05)

- 2023/731 (TO06)

Importo massimo stimato: € 835.000,00

Impresa aggiudicataria: VIVAI GUAGNO – Società agricola semplice,

con sede legale in Santa Giustina in Colle (PD), Via San Francesco n. 19/A, 35010, C.F./P.I.V.A. 04905420289.

LE PARTI

a) Dott. Gabriele Bovo, Dirigente della Direzione Sistemi Naturali, nato a *omissis (omissis)*, il *omissis*, C.F. *omissis*, il quale, nella qualità di Dirigente della Direzione Sistemi Naturali, dichiara di agire in nome e per conto della Città Metropolitana di Torino, (C.F. 01907990012), che, nel prosieguo del presente atto verrà denominata per brevità “Città Metropolitana”, con i poteri di cui all’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, conferitigli con decreto del Sindaco Metropolitano n. 16 del 26/01/2024;

b) Sig. Riccardo Guagno, nato a *omissis (omissis)*, il *omissis*, C.F. *omissis*, il quale interviene in qualità di Legale Rappresentante del soggetto aggiudicatario VIVAI GUAGNO – Società agricola semplice, C.F./P. I.V.A. 04905420289, che nel prosieguo del presente atto, verrà anche denominato per brevità “Appaltatore”;

LE QUALI PREMETTONO

- che con Determinazione dirigenziale n. 3762 del 21/06/2024 è stato approvato il progetto tecnico per l’affidamento della fornitura in oggetto, per un importo complessivo pari ad euro 918.500,00, di cui euro 835.000,00 come importo a base di gara, oltre euro 83.500,00 per I.V.A. al 10%;
- che con medesima Determinazione, successivamente rettificata con Determinazione dirigenziale n. 3878 del 27/06/2024, si era preso atto che il Responsabile Unico del Progetto era individuato nella persona del Dott. Gabriele Bovo, in qualità di Dirigente della Direzione Sistemi Naturali;
- che, a seguito di intervenute esigenze organizzative, con Determinazione

dirigenziale n. 5459 dell'11/09/2024, a parziale rettifica della sopracitata Determinazione, si è preso atto che il Responsabile Unico del Progetto viene nominato nella persona del Dott. Massimo Ceppi, funzionario della Direzione Sistemi Naturali;

- che, con Determinazione dirigenziale n. 3762 del 21/06/2024, è stato autorizzato l'appalto mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuta con il metodo delle offerte segrete, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, tra imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara, trattandosi di prodotti con caratteristiche standardizzate e non ricorrendo l'eccezione di cui al comma 3 del medesimo articolo, espresso in termini di ribasso percentuale da applicarsi alle voci dell'"Elenco prezzi unitari";

- che, con la medesima Determinazione, successivamente confermata con Determinazione dirigenziale n. 5459 dell'11/09/2024, è stata nominata la Dott.ssa Alessandra Pucci, in qualità di Direttore dell'Esecuzione, la quale ha reso l'attestazione circa l'assenza a proprio carico di cause di astensione di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, depositata in atti;

- che, con la stessa Determinazione, si è dato atto che, per la fornitura in oggetto, le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, al momento attive non comprendono prestazioni comparabili con quelle oggetto dell'appalto;

- che le operazioni di gara si sono svolte in data 18/07/2024, come risulta dal

relativo verbale, in pari data, depositato agli atti;

- che, con Determinazione dirigenziale n. 5192 del 29/08/2024, si è preso atto dell'esperimento della procedura per l'appalto di cui all'oggetto e che l'offerta presentata dall'Operatore economico VIVAI GUAGNO – Società agricola semplice, con sede legale in Santa Giustina in Colle (PD), Via San Francesco n. 19/A, 35010, C.F./P. I.V.A. 04905420289, con il proposto ribasso dell'8,00000%, è risultata essere in sede di gara la più vantaggiosa per l'Amministrazione;

- che, con la stessa Determinazione, sono state approvate le operazioni di gara e si è preso atto che a carico della Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e del Responsabile Unico del Progetto non esistono nei confronti dell'Operatore economico VIVAI GUAGNO – Società agricola semplice, cause di astensione di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

- che, con la suddetta Determinazione dirigenziale, l'appalto è stato aggiudicato all'operatore economico VIVAI GUAGNO – Società agricola semplice, qualificato ai sensi delle vigenti disposizioni, come risulta dalla documentazione agli atti della Città Metropolitana, il quale ha offerto il ribasso dell'8,00000%, da applicarsi all'Elenco Prezzi di cui all'elaborato progettuale 3 "Elenco dei prezzi principali e analisi prezzi", richiamato dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa, per un importo massimo stimato, pari all'importo posto a base di gara, di euro 835.000,00 oltre euro 83.500,00 per I.V.A. al 10% per un totale complessivo di euro 918.500,00;

- che, in data 28/06/2024, è stata rilasciata, dalla Banca Dati Nazionale

Antimafia, l'informazione liberatoria provvisoria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 16/07/2020, n. 76, a seguito di informazione antimafia, prevista dall'art. 91 del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i. (Codice della legge antimafia) e richiesta con protocollo n. PR_PDUTG_Ingresso_0060511_20240628;

- che non essendo a tutt'oggi ancora pervenute dalla competente Prefettura le suddette informazioni la presente stipulazione avviene, stante l'urgenza, sotto condizione risolutiva in osservanza dei disposti di cui all'art. 89, comma 1, e art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- che il certificato DURC, depositato agli atti e richiesto *on-line*, è risultato regolare e in corso di validità;

- che, per l'appalto in oggetto, sono state espletate, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell'Ente in materia di contrasto al riciclaggio, come da check list agli atti;

- che, in data 23/09/2024, è stata acquisita mediante connessione telematica alla Camera di Commercio la composizione societaria dell'Operatore economico aggiudicatario (Documento n. A PA0S0SV0V03DB003DB88).

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

ART. 1 – Premesse –

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – Oggetto dell'appalto –

La Città Metropolitana, come sopra rappresentata, affida a VIVAI GUAGNO – Società agricola semplice, con sede legale in Santa Giustina in

Colle (PD), Via San Francesco n. 19/A, 35010, C.F./P.I.V.A. 04905420289,
gli interventi concernenti l'accordo quadro ad oggetto "*PROGETTO
2023/729 - TO05 - RIPRISTINO CORRIDOI ECOLOGICI TORRENTE
CHIUSELLA E FIUME DORA BALTEA – C.U.P. J72F23000330006;
PROGETTO 2023/731 - TO06 - RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO
TORRENTE ORCO – C.U.P. J72F23000340006; FORNITURA DI
MATERIALE VIVAISTICO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE URBANA ED
EXTRAURBANA NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU*".

ART. 3 – Durata dell'Accordo Quadro –

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto –
Parte amministrativa, l'Accordo Quadro in oggetto ha una durata
complessiva di 24 (in lettere *ventiquattro*) mesi, decorrenti dalla data di
stipulazione del medesimo. L'Accordo Quadro cesserà di produrre effetti nel
caso in cui, prima della scadenza contrattuale di cui al punto precedente,
venisse raggiunto l'importo massimo stimato.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del Capitolato Speciale
d'Appalto – Parte amministrativa, l'Accordo Quadro potrà essere oggetto di
proroga, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, alle
medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per il medesimo
importo posto a base di gara. L'esercizio di tale facoltà è comunicato
all'Appaltatore almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto.

ART. 4 – Contratti attuativi –

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'Operatore economico si

impegna a dare attuazione a tutti i contratti attuativi discendenti dallo stesso.

ART. 5 – Corrispettivo dell'appalto, Pagamenti ed Anticipazione –

L'importo massimo stimato da corrispondere all'Appaltatore è di euro 835.000,00, pari all'importo posto a base di gara, oltre euro 83.500,00 per I.V.A. al 10%, per un totale complessivo di euro 918.500,00.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, "Ammontare complessivo dell'Accordo Quadro", del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa, la stipula del Contratto Quadro non vincola la Città Metropolitana di Torino all'ordinazione di prestazioni per un valore pari all'importo massimo stimato ma dà origine all'obbligo del Fornitore di eseguire le prestazioni oggetto dei contratti attuativi fino alla concorrenza dell'importo contrattuale massimo stimato, anche eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, entro il termine di validità dell'accordo quadro medesimo.

Ai sensi dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa, l'importo relativo a ciascun contratto attuativo sarà liquidato in due tranches:

- la prima tranche al raggiungimento del 50% (in lettere *cinquanta per cento*) delle forniture previste;
- la seconda tranche, relativa al saldo, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità ovvero di regolare esecuzione.

Per il presente appalto si applica la revisione dei prezzi, in aumento ed in diminuzione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e in conformità con quanto previsto dall'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa, secondo le seguenti modalità:

- per le voci dell' "Elenco prezzi unitari" basate sul Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Piemonte, si farà riferimento all'ultima edizione vigente al momento della richiesta di revisione;

- per le ulteriori voci del medesimo "Elenco prezzi unitari", si procederà ad apposita analisi prezzi al fine di misurare l'eventuale scostamento.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% (in lettere *cinque per cento*) rispetto al prezzo originario e comunque operano nel limite dell'80% (in lettere *ottanta per cento*) della variazione.

I pagamenti avverranno entro 30 (*trenta*) giorni dalla data di ricezione della regolare fattura fiscale, come consentito dalla normativa vigente al momento della stipulazione del presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs 231/2002 e s.m.i., con indicazione nella suddetta degli estremi del C.I.G. Padre del Contratto Quadro, del C.I.G. derivato del singolo contratto attuativo e il numero e gli estremi della determina di impegno della spesa (numero e data) di ciascun contratto attuativo.

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati a valere sul Tesoriere della Città Metropolitana Unicredit S.p.A. - Via XX Settembre n. 31 - 10121 Torino.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa, per ogni contratto attuativo sarà possibile per l'Operatore economico richiedere l'anticipazione contrattuale, alle condizioni e nei termini previsti dall'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023, nei limiti del 20% (*venti per cento*).

I pagamenti effettuati saranno liberatori per la Città Metropolitana con

esonero da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ai pagamenti suddetti.

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, come modificato dalla Legge n. 217 del 17/12/2010, per l'applicabilità della quale l'Appaltatore ha sottoscritto apposita dichiarazione depositata in atti.

Le parti danno, altresì, atto che il contratto verrà immediatamente risolto, qualora le transazioni finanziarie non dovessero essere eseguite con le modalità di cui alla sopracitata normativa.

ART. 6 – Penali –

Nel caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione delle prestazioni affidate con i singoli contratti attuativi, la Città Metropolitana applicherà le penali di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.

ART. 7 – Obblighi dell'Appaltatore –

All'appalto si applicano le disposizioni degli artt.1-2-3-4-5 commi 2 e 3- 6-8-16-17-18-19-27-35 e 36 del Capitolato Generale d'Appalto che qui si intendono espressamente richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'appalto è regolato dalle condizioni tutte degli elaborati progettuali, approvati con Determinazione dirigenziale n. 3762 del 21/06/2024.

L'appalto è regolato, in particolare, dalle condizioni tutte del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa, del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte tecnica e dell'Elenco dei Prezzi principali e Analisi

Prezzi, approvati con Determinazione dirigenziale n. 3762 del 21/06/2024 ed allegati al presente atto rispettivamente alle lettere **A)**, **B)** e **C)**, a costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare specificatamente le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto riguardanti:

- a) termini di esecuzione e penali;
- b) programma di esecuzione delle attività;
- c) oneri a carico dell'Appaltatore;
- d) contabilizzazione delle prestazioni;
- e) liquidazione dei corrispettivi;
- f) modalità di soluzione delle controversie.

Le modalità di fornitura del materiale vegetale sono dettagliate all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa, cui si rinvia.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa, tutto il materiale vegetale richiesto, in esecuzione dei contratti attuativi formalizzati nel 2024 per un importo massimo presunto di euro 835.000,00, dovrà essere disponibile presso i vivai entro e non oltre la data del 31 ottobre 2024. Tale disponibilità dovrà essere certificata mediante espressa dichiarazione scritta da parte dell'aggiudicatario asseverata da dichiarazione del D.E.C., poiché indispensabile al raggiungimento dell'obiettivo PNRR T4 per il 2024.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa, la fornitura completa, richiesta con ciascun contratto attuativo, dovrà essere disponibile franco magazzino ed ispezionabile presso l'azienda dell'operatore economico aggiudicatario entro

il termine indicato nel contratto attuativo medesimo.

L'Appaltatore dichiara di ben conoscere, rispettare ed accettare il contenuto di cui ai citati elaborati, depositati agli atti della Città Metropolitana, quando non materialmente allegati al presente contratto, che qui si intendono espressamente richiamati come parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, nell'accettare l'appalto, dichiara espressamente di attenersi alla esatta osservanza di tutti gli atti ed elaborati sopracitati.

L'Appaltatore è obbligato, infine, all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e delle norme vigenti in materia di assunzioni obbligatorie (L. n. 68 del 12/03/1999).

ART. 8 – Obblighi speciali a carico dell'Appaltatore –

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 3, del D.L. 77/2021 del 31/05/2021 convertito in L. 108/2021, l'Appaltatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e fino a 50 dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione dovrà, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021

l'Appaltatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

È fatto obbligo all'Appaltatore, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021 del 31/05/2021 convertito in L. 108/2021, qualora per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali debba effettuare nuove assunzioni, di destinare una quota almeno pari al 30% delle assunzioni necessarie all'occupazione femminile e una quota almeno pari al 30% delle assunzioni necessarie all'occupazione giovanile secondo le modalità dettagliate dal Paragrafo 5 dell'Allegato 1 del Decreto Interministeriale 07/12/2021. Il rispetto di detto impegno sarà oggetto di specifico controllo in sede di verifica di conformità da parte della Stazione Appaltante.

Ai sensi di quanto disposto dall'art 47, comma 6, del D.L. 77/2021 e s.m.i. il mancato rispetto delle sopracitate prescrizioni comporta l'applicazione delle penali richiamate dalla norma medesima, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni oggetto del medesimo, nel rispetto dell'importo complessivo del 20% dell'ammontare netto contrattuale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 6, del D.L. 77/2021 e s.m.i.,

il mancato rispetto di quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo, determina, altresì, l'impossibilità per l'Operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR nonché del PNC.

L'Operatore economico, come già dichiarato in sede di gara, si obbliga a rispettare tutti i principi e gli obblighi specifici del PNRR, in particolare relativamente al rispetto delle condizionalità PNRR, garantendo la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, del principio DNSH, con particolare riferimento alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32 e s.m.i., con riferimento anche alle schede di autovalutazione, nonché dei principi del Tagging clima e digitale e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove applicabili in considerazione delle opere oggetto di intervento e dei principi trasversali, al fine di garantire l'applicazione di politiche a tutela della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

ART. 9 – Garanzie –

L'Appaltatore ha costituito la cauzione definitiva, ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, mediante polizza fideiussoria n. 40309491000490, emessa in data 05/09/2024, dalla TUA ASSICURAZIONI S.p.A. (Agenzia di Padova -

403094) per euro 16.700,00, successivamente integrata con apposita Appendice n. 1, emessa in data 25/09/2024, e apposita Appendice n. 2, emessa in data 02/10/2024.

Si dà atto che la stessa risulta conforme allo schema tipo 1.2. approvato con D.M. n. 193 del 16/09/2022.

ART. 10 – Domicilio dell'Appaltatore –

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, per ogni effetto giuridico e contrattuale, elegge domicilio presso la sede della Città Metropolitana di Torino, in C.so Inghilterra n. 7, 10138, Torino (TO).

ART. 11 – Divieto di cessione del contratto –

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 12 – Risoluzione e Recesso –

In materia di risoluzione si richiamano le disposizioni di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa, cui si rinvia.

Le parti danno atto che la Città Metropolitana risolverà il contratto qualora in corso di esecuzione intervenga, nei confronti dell'Appaltatore, la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ovvero un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

Le parti danno, inoltre, atto, che la Città Metropolitana potrà risolvere il

presente contratto qualora in corso di esecuzione contrattuale siano acquisiti riscontri negativi inerenti le informazioni prefettizie in materia di antimafia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 91 e 92 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

Resta inteso che nel caso di recesso per le predette motivazioni, l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Resta ferma, in tema di risoluzione e recesso, l'integrale applicazione dei disposti di cui agli artt. 122 e 123 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa.

ART. 13 – Spese contrattuali –

Le spese, le tasse, i diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti da quest'atto e i suoi eventuali allegati, comprese le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'Appaltatore.

Il valore dell'imposta di bollo che l'Appaltatore è tenuto a versare è determinato sulla base della Tabella A dell'Allegato I.4. di cui all'art. 18, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 14 – Registrazione –

Tutte le prestazioni contemplate nel presente atto sono soggette ad I.V.A. ed ai sensi dell'art. 5, comma 2 e dell'art. 1 lett. B della Parte Seconda della Tariffa del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986 la su estesa scrittura è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

ART. 15 – Controversie –

Per la definizione di eventuali controversie si applicano le disposizioni di cui all'art. 210 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché quant'altro disposto in materia dal

Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa. Per qualsiasi controversia comunque inerente al rapporto nascente dal contratto di Accordo Quadro e dai singoli contratti attuativi viene eletta in via esclusiva la competenza del Foro di Torino.

ART. 16 – Trattamento dati personali –

Si dà, infine, atto che, ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 del 27/04/2016, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Gli allegati al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale, sono:

- A) Capitolato Speciale d'Appalto – Parte amministrativa;
- B) Capitolato Speciale d'Appalto – Parte tecnica;
- C) Elenco dei Prezzi principali e Analisi Prezzi;
- D) Determinazione dirigenziale n. 5192 del 29/08/2024.

Per l'Appaltatore:

Sig. Riccardo Guagno

(f.to digitalmente)

Per l'Amministrazione:

Dott. Gabriele Bovo

(f.to digitalmente)